

"PININFARINA S.p.A."

Sede Torino, via Bruno Buozzi n. 6

Capitale sociale euro 54.287.128

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 00489110015

Società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni

presso il Mercato Telematico Azionario

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

\* \* \* \* \*

Verbale dell'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 13 maggio 2019.

\* \* \* \* \*

Il tredici maggio duemiladiciannove,

in Cambiano (TO), nello stabile sito in via Nazionale n. 30, presso la sala "Sergio Pininfarina", alle ore 11,30 circa, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, convocata con avviso pubblicato in data 3 aprile 2019 sul sito internet della Società e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage nonché, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della PININFARINA S.p.A. e della PININFARINA EXTRA S.r.l. (società incorporata dalla PININFARINA S.p.A. con effetto dal 1° gennaio 2019). Deliberazioni relative.
2. Relazione sulla remunerazione e deliberazioni di cui all'art. 123

ter del D.Lgs. 58/1998.

3. Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della relativa durata in carica, e determinazione del compenso spettante agli stessi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, e regola lo svolgimento dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione ingegner Paolo PININFARINA il quale comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato come dianzi detto, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale e delle relative disposizioni normative;
- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico;
- che l'assemblea è regolarmente costituita in quanto sono presenti o rappresentati n. 8 azionisti per n. 41.350.598 azioni sulle n. 54.287.128 azioni da nominali euro 1 cadauna costituenti l'intero capitale sociale;
- che non sono state rilasciate deleghe alla Società per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A., rappresentante designato dalla Società per il conferimento delle deleghe ai sensi dell'articolo 135 undecies del decreto legislativo 58/1998;
- che la Società detiene attualmente n. 15.958 proprie azioni che hanno pertanto il diritto di voto sospeso.

Il presidente invita, con il consenso dell'assemblea, a fungere da

segretario il notaio Francesco PENE VIDARI e dà atto:

- che, oltre ad esso presidente, sono presenti gli amministratori:

Silvio Pietro ANGORI – amministratore delegato e direttore generale

Romina GUGLIELMETTI

Jay ITZKOWITZ

Licia MATTIOLI

Sara MIGLIOLI

Antony Michael SHERIFF;

- che sono inoltre presenti i sindaci effettivi:

Massimo MIANI – presidente

Alain DEVALLE

Antonia DI BELLA;

- che hanno giustificato l'assenza gli amministratori

Manoj BHAT

Chander Prakash GURNANI;

- che è inoltre presente il chief financial officer Gianfranco ALBERTINI;

- che esso presidente ha accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il presidente invita a permettere che assistano alla riunione esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione nonché, per ragioni di servizio, alcuni dipendenti e collaboratori.

Comunica poi che, secondo le risultanze del libro dei soci integra-

te dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, partecipa al capitale sociale, in misura superiore al 3%, la Tech Mahindra Ltd. per n. 41.342.166 azioni (76,155%), tutte detenute dalla controllata PF Holdings B.V..

Informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al presente verbale (allegato "H") e chiede a coloro che intendessero abbandonare l'assemblea prima del termine e comunque prima di una votazione di consegnare le schede di voto agli incaricati all'uscita della sala.

Comunica poi che un azionista avente diritto al voto ha ritenuto di avvalersi del diritto di porre domande prima dell'assemblea e che entro il termine indicato nell'avviso di convocazione (10 maggio 2019) sono quindi pervenute numerose domande, anche di dettaglio, la cui risposta in formato cartaceo è stata messa a disposizione, all'inizio dell'odierna assemblea, di ciascuno degli aventi diritto al voto presso il tavolo di segreteria.

Quindi passa allo svolgimento dell'ordine del giorno dando lettura dello stesso.

Sul punto

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della PININFARINA S.p.A. e della PININFARINA EXTRA S.r.l. (società incorporata dalla PININFARINA S.p.A. con effetto dal 1° gennaio 2019). Deliberazioni relative,

il presidente propone, se l'assemblea ed i sindaci sono d'accordo, di omettere la lettura della relativa documentazione assembleare che è stata distribuita ai presenti, ad eccezione unicamente della proposta di destinazione del risultato di esercizio della PININFARINA S.p.A.; precisa che saranno comunque forniti, mediante la proiezione di immagini digitali, con l'inserimento di alcuni filmati, i dati più significativi dell'esercizio in esame nonché alcuni dati dell'esercizio in corso, le quali immagini sono state distribuite e saranno allegate al presente verbale.

Il presidente espone e commenta le immagini digitali che vengono proiettate da 2 a 14 e i filmati inseriti (allegato "A").

Quindi il presidente dà la parola all'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGORI il quale illustra e commenta le immagini digitali proiettate da 15 a 28 e i filmati inseriti (allegato "B").

Il presidente dà poi la parola al chief financial officer Gianfranco ALBERTINI il quale illustra e commenta le immagini digitali proiettate da 29 a 33 (allegato "C").

Il presidente dà poi lettura della proposta di destinazione del risultato di esercizio riportata a pagina 74 del fascicolo relativo al bilancio 2018 della PININFARINA S.p.A. distribuito ai presenti e che qui di seguito si trascrive:

*"L'esercizio 2018 presenta un utile di bilancio ammontante ad euro 5.730.195 che Vi proponiamo di destinare come segue:*

*- Riserva legale*

*euro 4.790.475*

*- Utili/(perdite) portate a nuovo* *euro 939.720."*

Proseguendo, il presidente precisa poi che nella documentazione distribuita ai presenti è ricompresa la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari – Esercizio 2018" nonché la "Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario al 31 dicembre 2018", con la relativa relazione della società di revisione KPMG S.p.A., precisando che comunque non sono oggetto né di discussione né di voto da parte dell'assemblea.

Ricorda poi che a seguito della fusione per incorporazione della PININFARINA EXTRA S.r.l nella PININFARINA S.p.A., deliberata dal consiglio di amministrazione della società incorporante e dall'assemblea della società incorporata in data 8 ottobre 2018, con atto di fusione del 18 dicembre 2018 e con effetti giuridici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 2019, sono venuti a decadere gli organi e le cariche sociali della società incorporata.

Conseguentemente, prosegue il presidente, il bilancio di esercizio della PININFARINA EXTRA S.r.l., corredato dalla relazione degli amministratori e dalla nota integrativa, è stato redatto dal consiglio di amministrazione della PININFARINA S.p.A. e anche la relazione del collegio sindacale è stata redatta dal collegio sindacale della PININFARINA S.p.A..

Quindi passa alla discussione sul primo punto all'ordine del giorno precisando che chi interverrà dovrà attenersi all'argomento all'ordine del giorno e svolgere il proprio intervento e l'eventuale replica alle risposte fornite in un lasso di tempo limitato rispettivamente

te di 5 e di 2 minuti nei quali dovranno essere ricomprese le eventuali dichiarazioni di voto.

Precisa poi che si terrà comunque conto della pertinenza dell'intervento.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

dichiara di opporsi alla limitazione temporale.

Il presidente

dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Giuseppe MARGARONE

anticipa che il suo intervento potrà sembrare fuori tema, precisando tuttavia che il bilancio racchiude tutte quelle che sono le attività della società;

chiede al dottor SHERIFF le ragioni per le quali, sebbene la MAHINDRA abbia ormai la maggioranza della PININFARINA S.p.A., non sfrutti il marchio PININFARINA nella produzione delle proprie autovetture.

L'amministratore Antony Michael SHERIFF

risponde di non essere nella posizione per poter parlare della società MAHINDRA, facendo parte del consiglio di amministrazione della PININFARINA;

ricorda tuttavia che, come appena visto nella presentazione del presidente, la MAHINDRA utilizza la PININFARINA per il design delle vetture.

L'azionista Giuseppe MARGARONE

fa presente che la sua domanda era una mera provocazione e auspica per il futuro una più stretta collaborazione tra la MAHINDRA e la PININFARINA, essendo la prima poco presente in Italia.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGORI

aggiunge che la PININFARINA lavora per il Gruppo MAHINDRA nell'ambito di attività di stile ed ingegneria.

Il chief financial officer Gianfranco ALBERTINI

osserva che nel bilancio nella parte delle operazioni con parti correlate si può vedere lo scambio tra PININFARINA e MAHINDRA in termini di volumi.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

comunica che i suoi siti sono [www.marcobava.it](http://www.marcobava.it), [www.nuovomodellodisviluppo.it](http://www.nuovomodellodisviluppo.it) e [www.omicidioedoardoagnelli.it](http://www.omicidioedoardoagnelli.it);

chiede che venga messo a verbale che non intende suicidarsi ed eventuali incidenti potrebbero non essere casuali;

ricorda di essersi sempre domandato in questi tre anni perché la MAHINDRA avesse acquistato le azioni della PININFARINA e si meraviglia che la MAHINDRA sia stata presentata solo ora dopo tre anni;

lamenta di non poter leggere il curriculum vitae del dottor SHERIFF essendo lo stesso scritto in inglese, nonostante l'amministratore sia in Italia da tanti anni;

apprezza che il processo di integrazione tra MAHINDRA e PININFARINA S.p.A. venga portato avanti;



si duole di non aver potuto vedere la Battista in sala considerato che i tre prototipi sono in giro per il mondo;

richiede che venga detto qualcosa di più sui prototipi della PININFARINA e nello specifico se questi siano ancora in proprietà della società o siano stati venduti;

chiede se non sia possibile creare un museo del prototipo in cui conservare i prototipi, magari nell'area dell'ex MOI raggiungibile dai turisti;

ribadisce essere un peccato non mostrare le tantissime cose belle fatte dalla PININFARINA;

chiede poi al dottor SHERIFF se vi siano rapporti con la famiglia COLANINNO che controlla un paio di cantieri navali tra i più importanti in Italia per collaborare con loro per la creazione di yacht;

dichiara infine di non aver ben capito se la produzione delle automobili con marchio PININFARINA avverrà in Germania oppure in Italia, ricordando che la PININFARINA ha due stabilimenti relativamente ben attrezzati nel Canavese, sui quali crede che sarebbe opportuno fare delle valutazioni produttive.

#### Il presidente

rileva che sono trascorsi i 5 minuti a disposizione, riprende la parola e afferma che con riferimento all'operazione MAHINDRA i numeri dati dal dottor ALBERTINI siano chiari e non ritiene necessario aggiungere altro;

ricorda poi che la collezione della Società è di circa 40 pezzi, di cui 20 sono visibili con possibilità di rotazione, e informa che non

sono più stati venduti dei pezzi e che si sta cercando di valorizzare quelli in proprietà;

dichiara che la Battista non è visibile perché impegnata nel programma di promozione e che la produzione della stessa avverrà presso la PININFARINA mentre la produzione dei modelli successivi sarà definita caso per caso.

#### L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

domanda se la produzione avverrà negli stabilimenti in Italia o in Germania.

#### Il presidente

conferma che la produzione della Battista avverrà in Italia.

#### L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGORI

aggiunge che la Pininfarina Battista sarà ragionevolmente prodotta in qualche decina di unità nello stabilimento di Cambiano, essendo un'autovettura in serie limitata;

riferisce che per quanto attiene le altre vetture e la strategia di Automobili Pininfarina, la Automobili Pininfarina è una società totalmente indipendente dal Gruppo PININFARINA ed è posseduta al 100% da MAHINDRA & MAHINDRA, mentre PININFARINA S.p.A. è una società che ha come azionista di riferimento PF Holdings B.V., società di diritto olandese, che a sua volta ha due azionisti che sono il gruppo TECH MAHINDRA e il gruppo MAHINDRA; ricorda poi che le azioni corrispondenti al 24% del capitale della PININFARINA sono detenute dal mercato;

spiega che la strategia del Gruppo Automobili Pininfarina è definita dal Gruppo Automobili Pininfarina e dal suo azionista, non certo dalla PININFARINA S.p.A. che, come ha ricordato il presidente, è solo un partner che fornisce servizi ad Automobili Pininfarina; ricorda che la PININFARINA S.p.A. non produrrà più autovetture per conto terzi, ma si limiterà a produrre vetture unitarie o in serie limitata, per cui qualsiasi altra ipotesi non è oggetto di discussione ed è destituita di fondamento.

#### L'azionista Gianfranco Maria CARADONNA

rileva che la Società si sia ripresa e non sia più nella Grey List di Consob;

apprezza i risultati presentati e ricorda che fino a qualche anno fa i bilanci presentati negli ultimi due anni fossero impensabili;

domanda se i materiali utilizzati dalla Società stanno diventando sempre più ecosostenibili e se fra le start-up alle quali la Società si appoggia per la ricerca vi sia qualcuno che si sta attivando anche in questo campo;

vuol sapere infine se, visto che Torino si è aggiudicata gli ATP Finals di tennis, la Società sta pensando di disegnare una racchetta da tennis speciale per collaborare a questo evento.

#### Il presidente

ringrazia per i complimenti e concorda che gli ATP Finals sono un evento di rilevante importanza paragonato addirittura alle Olimpiadi e non esclude che possa esserci una collaborazione fra la PININFARINA e l'organizzazione.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGO-

RI

afferma che gran parte delle società con le quali la PININFARINA S.p.A. lavora sono attente all'ecosostenibilità e all'utilizzo di materiali riciclabili e anche la PININFARINA S.p.A. propone l'utilizzo di materiali che soddisfino tali requisiti.

L'azionista Giuseppe MARGARONE

chiede di chiarire la posizione della Automobili Pininfarina, con sede in Germania, avendo sempre ritenuto che fosse un'azienda della PININFARINA S.p.A., mentre oggi apprende essere 100% della MAHINDRA.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGO-

RI

ribadisce che le due società sono indipendenti;

ricorda che nel 2016 all'atto dell'acquisizione del 76% della quota azionaria della PININFARINA da parte del Gruppo MAHINDRA fu sottoscritto contestualmente un accordo di licenza d'uso del marchio per le auto a favore, non esclusivo, del Gruppo MAHINDRA, la quale dispone di questa licenza ovviamente informando la PININFARINA;

chiarisce che tutti i rapporti sono a condizioni di mercato, come risulta dal bilancio, e qualsiasi accordo viene vagliato dal comitato parti correlate, trattandosi di parti correlate tramite l'azionista di riferimento.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

ricorda che nei rapporti con la Cina Andrea PININFARINA dava l'avanzamento della progettazione in funzione dell'avanzamento dei pagamenti;

si stupisce che una società con tale impostazione abbia un credito perso in Cina;

denuncia questo fatto al collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile affinché lo stesso indaghi sulle ragioni per cui questo credito è inesigibile;

propone l'azione di responsabilità nei confronti del presidente e dell'amministratore delegato per tale ragione.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e passa alle votazioni precisando che:

. la prima riguarderà l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio della PININFARINA S.p.A.,

. la seconda riguarderà l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della PININFARINA EXTRA S.r.l..

Comunica che attualmente sono presenti o rappresentati n. 9 azionisti per n. 41.350.608 azioni ordinarie sulle n. 54.287.128 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna costituenti l'intero capitale sociale.

Il presidente mette pertanto in votazione il bilancio al 31 dicembre 2018 e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio della PININFARINA S.p.A. chiedendo rispettivamente a chi sia favorevole, contrario o si astenga di alzare la mano.

Quindi accerta che il bilancio al 31 dicembre 2018 e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio della PININFARINA S.p.A. sono approvati a maggioranza con:

. voti favorevoli n. 41.348.267

. voti contrari n. 1

. voti astenuti n. 2.340.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti all'assemblea riportati nell'allegato "H" ad eccezione dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per n. 1 azione che ha espresso voto contrario e dell'azionista Giuseppe MARGARONE per n. 2.340 azioni che ha espresso la sua astensione.

Il presidente mette poi in votazione la proposta dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti del presidente e dell'amministratore delegato in quanto non vi è stata prudente gestione del rischio Cina per l'incagliamento di un credito, chiedendo rispettivamente a chi sia favorevole, contrario o si astenga di alzare la mano.

Quindi accerta che la proposta è respinta a maggioranza con:

. voti contrari n. 41.350.607

. voti favorevoli n. 1.

Hanno espresso voto contrario tutti i partecipanti all'assemblea riportati nell'allegato "H" ad eccezione dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per n. 1 azione che ha espresso voto favorevole.

Il presidente mette quindi in votazione il bilancio al 31 dicembre 2018 della PININFARINA EXTRA S.r.l. chiedendo rispettivamente

a chi sia favorevole, contrario o si astenga di alzare la mano.

Quindi accerta che il bilancio al 31 dicembre 2018 della PININFARINA EXTRA S.r.l. è approvato a maggioranza con:

. voti favorevoli n. 41.350.607

. voti contrari n. 1.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti all'assemblea riportati nell'allegato "H" ad eccezione dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per n. 1 azione che ha espresso voto contrario.

Sul punto

2. Relazione sulla remunerazione e deliberazioni di cui all'art. 123 ter del D.Lgs. 58/1998,

il presidente precisa che, come indicato nella relativa relazione illustrativa del consiglio di amministrazione distribuita ai presenti (allegato "D"), gli azionisti sono stati convocati in assemblea ordinaria per deliberare in merito alla relazione sulla remunerazione prevista dall'articolo 123 ter del decreto legislativo 58/1998, anch'essa distribuita ai presenti (allegato "E").

Fa poi presente che la relazione sulla remunerazione 2018 contiene le informazioni richieste da tale articolo in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo amministrativo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche e che sono inoltre forniti dettagli sulle voci che compongono la remunerazione corrisposta a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla PININFARINA S.p.A. e da società controllate e collegate.

Quindi il presidente passa alla discussione sul secondo punto all'ordine del giorno precisando che, anche in questo caso, chi interverrà dovrà attenersi all'argomento all'ordine del giorno e svolgere il proprio intervento e l'eventuale replica alle risposte fornite in un lasso di tempo limitato rispettivamente di 5 e di 2 minuti nei quali dovranno essere ricomprese le eventuali dichiarazioni di voto; precisa inoltre che si terrà comunque conto della pertinenza dell'intervento.

Quindi dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede in merito alle remunerazioni la differenza rispetto allo scorso triennio con particolare riferimento al presidente, all'amministratore delegato e al dottor ALBERTINI;

legge poi alcune cifre osservando che al dottor ALBERTINI spettano euro 417.000, al presidente euro 617.000 e all'amministratore delegato euro 644.000 e si domanda se oltre agli importi da esso indicati ve ne sono altri;

chiede infine quali siano i parametri in base ai quali sono state attribuite tali cifre.

L'amministratore Antony Michael SHERIFF

risponde che il Comitato remunerazione nomine fissa i parametri ogni anno mettendoli in relazione al budget della Società sulla base degli obiettivi finanziari e strategici per le tre persone nomina-



te;

chiarisce che l'anno scorso, sulla base del raggiungimento di taluni obiettivi si è pagato un bonus, mentre lo stipendio ha natura contrattuale.

L'azionista Giuseppe MARGARONE

ricorda che si era parlato già in un'assemblea precedente della remunerazione ed aveva dichiarato che era giusto un po' tagliarla visti i risultati, ma aveva altresì proposto un aumento in caso di risultati soddisfacenti;

chiede se vi è il rischio in futuro che la Pininfarina Deutschland possa fagocitare la Pininfarina Cambiano, essendo rimasta alla prima la produzione automobilistica.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGORI

risponde che la PININFARINA S.p.A. decise nel 2009-2010 di uscire dalle produzioni di veicoli per conto terzi, concentrandosi su servizi di stile, di ingegneria e nella produzione delle piccole o piccolissime serie, qualche decina di vetture;

afferma che la PININFARINA supporta lo sviluppo di Automobili Pininfarina ma è una società che segue le sue logiche, le sue strategie e le strade sono assolutamente parallele;

ribadisce e ricorda ancora che nel 2016 è stato sottoscritto un accordo per la licenza del marchio e questi introiti sono la contropartita finanziaria di questo accordo ed i benefici sono visibili ancora oggi nel bilancio.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

ritiene che l'atteggiamento del presidente vari a seconda della simpatia verso gli azionisti e lamenta di non aver ancora ricevuto risposta alla sua precedente domanda;

vuole conoscere quali sono gli obiettivi che l'ingegner SHERIFF ha messo per gli emolumenti del prossimo anno, osservando che i compensi fissi sono raddoppiati;

fa notare poi che il comunicato stampa dice che la situazione è peggiorata e si domanda pertanto quali saranno le conseguenze sugli emolumenti degli amministratori.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGO-

RI

fa presente che i dati richiesti saranno comunicati.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede di mettere a verbale, affinché rimanga testimonianza storica della gestione dell'assemblea, che poc'anzi un azionista ha chiesto quale fosse l'ordine del giorno e nessuno degli amministratori è intervenuto come invece nei propri confronti;

chiede altresì di mettere a verbale che per lui la famiglia PININFARINA e Paolo PININFARINA sono un punto di riferimento del Paese nei confronti del mondo e precisa di non aver nulla nei confronti del presidente.

Il presidente

risponde che nel 2018 è stato erogato un bonus per la performance del 2017 e questo spiega la differenza di remunerazione sulla

base del contratto.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGO-  
RI

ribadisce che il dottor ALBERTINI sta recuperando le informazioni, che peraltro sono pubbliche.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede di mettere a verbale che non si è in grado di rispondere circa gli emolumenti presi gli scorsi anni.

Il chief financial officer Gianfranco ALBERTINI

comunica i dati relativi alla remunerazione per gli anni 2018, 2017 e 2016: per il presidente euro 618.000 nel 2018, euro 417.000 nel 2017 ed euro 462.000 nel 2016 con una diminuzione del 10% tra il 2016 e il 2017, per l'amministratore delegato euro 645.000 nel 2018, euro 574.000 nel 2017 ed euro 1.284.000 nel 2016 con una diminuzione del 55% tra il 2016 e il 2017 e, infine, per il CFO euro 417.000 nel 2018, euro 442.000 nel 2017 ed euro 420.000 nel 2016, con un aumento del 5,2% tra il 2016 e il 2017.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione, ai sensi dell'articolo 123 ter, comma 6, del decreto legislativo 58/1998, la prima sezione della relazione sulla remunerazione chiedendo rispettivamente a chi sia favorevole, contrario o si astenga di alzare la mano.

Il presidente accerta che la prima sezione della relazione sulla remunerazione è approvata a maggioranza con:

. voti favorevoli n. 41.345.232

. voti contrari n. 3.036

. voti astenuti n. 2.340.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti all'assemblea riportati nell'allegato "H" ad eccezione dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per n. 1 azione e del signor Roberto BERSEZIO, per delega dell'azionista ISHARES VII PLC, per n. 3.035 azioni che hanno espresso voto contrario e dell'azionista Giuseppe MARGARONE per n. 2.340 azioni che ha espresso la sua astensione.

Sul punto

3. Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della relativa durata in carica, e determinazione del compenso spettante agli stessi. Deliberazioni inerenti e conseguenti,

il presidente precisa che, come indicato nella relativa relazione illustrativa del consiglio di amministrazione che è stata distribuita ai presenti (allegato "F"), con l'odierna assemblea scade il mandato del consiglio di amministrazione.

Il presidente ringrazia per la fiducia accordata al consiglio di amministrazione e invita a provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione – previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica – e alla determinazione del relativo compenso.

Al riguardo segnala che l'azionista di maggioranza PF Holdings B.V., titolare, come già precisato, del 76,155% del capitale sociale ha depositato, nel termine di cui all'articolo 15 dello statuto so-

ciale, una lista contenente i seguenti nove candidati:

1. Antony Michael SHERIFF
2. Paolo PININFARINA
3. Silvio Pietro ANGORI
4. Chander Prakash GURNANI
5. Manoj BHAT
6. Jay Noah ITZKOWITZ
7. Romina GUGLIELMETTI
8. Sara Claudia MIGLIOLI
9. Licia MATTIOLI.

Fa poi presente che, unitamente alla lista è stato depositato quanto richiesto dall'articolo 15 dello statuto sociale (allegato "G") e che copia della lista e dei relativi allegati è stata distribuita ai presenti.

Quindi segnala che nella lista depositata è indicato che i candidati Antony Michael SHERIFF, Jay Noah ITZKOWITZ, Romina GUGLIELMETTI, Sara Claudia MIGLIOLI e Licia MATTIOLI sono in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Auto-disciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Precisa poi che non sono state depositate ulteriori liste di candidati.

Quindi fa presente che lo stesso azionista di maggioranza, unitamente alla lista di candidati, ha depositato la proposta di:

. fissare in nove il numero dei componenti il consiglio di amministrazione,

. determinare la durata in carica degli stessi in tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021,

. stabilire in euro 149.000 annui lordi, fino a diversa deliberazione, il compenso del consiglio di amministrazione, comprensivo del compenso a comitati istituiti al suo interno ed al netto degli emolumenti per gli amministratori investiti di particolari cariche.

Quindi il presidente passa alla discussione precisando che chi interverrà dovrà attenersi all'argomento all'ordine del giorno e svolgere il proprio intervento e l'eventuale replica alle risposte fornite in un lasso di tempo limitato rispettivamente di 5 e di 2 minuti nei quali dovranno essere ricomprese le eventuali dichiarazioni di voto; precisa inoltre che si terrà comunque conto della pertinenza dell'intervento.

Quindi dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

#### L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

denuncia in primo luogo al collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile la cattiva gestione dell'assemblea nei termini dei tempi, dovendosi attribuire il termine di 5-10 minuti normalmente solo quando ci sono molti azionisti, mentre nella presente assemblea hanno partecipato alle discussioni solamente 3 azionisti;

ritiene che l'assemblea è gestita in modo antidemocratico dal pre-

sidente e di questo bisognerebbe tener conto ai fini del rinnovo della carica;

rimanda poi al curriculum vitae del dottor GURNANI nel quale è presente la citazione "lavora duro e gioca duro", manifestando il proprio disprezzo nei confronti di un simile approccio al lavoro ritenendolo contrario ai principi di democrazia del nostro paese; auspica, anche alla luce del già menzionato comunicato stampa, che i compensi degli amministratori vengano rivisti verso il basso; chiede al dottor ANGORI se sia vero che Andrea PININFARINA prima dell'incidente volesse licenziarlo.

L'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGORI

si stupisce dell'ultima domanda posta dall'azionista BAVA e si domanda come possa aver immaginato una simile notizia.

Il presidente

riferisce che quando nel 2009 chiese al dottor ANGORI se fosse disponibile a fare l'amministratore delegato, lo stesso gli raccontò che l'ingegner Andrea qualche giorno prima dell'incidente gli disse che dopo la tempesta gli sarebbe piaciuto nominarlo amministratore delegato.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede che venga messo a verbale che prima dell'incidente Andrea PININFARINA gli chiese di collaborare con lui tanto da dargli il suo cellulare e scambiarsi messaggi.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la

discussione e passa alle votazioni precisando che:

. la prima riguarderà il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, la durata in carica degli stessi e il relativo compenso,

. la seconda riguarderà i nominativi degli amministratori.

Fa poi presente che, essendo stata presentata un'unica lista, non è possibile procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con il sistema delle liste previsto dall'articolo 15 dello statuto sociale.

Comunica che attualmente sono presenti o rappresentati n. 8 azionisti per n. 41.350.558 azioni ordinarie sulle n. 54.287.128 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna costituenti l'intero capitale sociale.

Il presidente mette pertanto in votazione la proposta di:

. fissare in nove il numero dei componenti il consiglio di amministrazione,

. determinare la durata in carica degli stessi in tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021,

. stabilire in euro 149.000 annui lordi, fino a diversa deliberazione, il compenso del consiglio di amministrazione, comprensivo del compenso a comitati istituiti al suo interno ed al netto degli emolumenti per gli amministratori investiti di particolari cariche, chiedendo rispettivamente a chi sia favorevole, contrario o si astenga di alzare la mano.



Accerta poi che la proposta è approvata a maggioranza con:

. voti favorevoli n. 41.350.557

. voti contrari n. 1.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti alla votazione evidenziati nell'allegato "H" ad eccezione dell'azionista Marco Geremia Carlo BAVA per n. 1 azione che ha espresso voto contrario.

Quindi il presidente mette in votazione la proposta di nominare amministratori i signori:

1. Antony Michael SHERIFF
2. Paolo PININFARINA
3. Silvio Pietro ANGORI
4. Chander Prakash GURNANI
5. Manoj BHAT
6. Jay Noah ITZKOWITZ
7. Romina GUGLIELMETTI
8. Sara Claudia MIGLIOLI
9. Licia MATTIOLI,

chiedendo rispettivamente a chi sia favorevole, contrario o si astenga di alzare la mano.

Quindi il presidente accerta che la proposta è approvata a maggioranza con:

. voti favorevoli n. 41.350.557

. voti contrari n. 1.

Hanno espresso voto favorevole tutti i partecipanti alla votazione evidenziati nell'allegato "H" ad eccezione dell'azionista Marco Ge-

remia Carlo BAVA per n. 1 azione che ha espresso voto contrario.

Risultano pertanto eletti amministratori i signori:

- Antony Michael SHERIFF, nato a Losanna (Svizzera) il 12 luglio 1963, codice fiscale SHR NNY 63L12 Z133R, cittadino italiano,
- Paolo PININFARINA, nato a Torino il 28 agosto 1958, codice fiscale PNN PLA 58M28 L219X, cittadino italiano,
- Silvio Pietro ANGORI, nato a Castiglione del Lago (PG) il 29 giugno 1961, codice fiscale NGR SVP 61H29 C309H, cittadino italiano,
- Chander Prakash GURNANI, nato a Neemuch MP (India) il 19 dicembre 1958, codice fiscale GRN CND 58T19 Z222P, cittadino indiano,
- Manoj BHAT, nato a Mangalore - Karnataka (India) il 16 marzo 1973, codice fiscale BHT MNJ 73C16 Z222K, cittadino indiano,
- Jay Noah ITZKOWITZ, nato ad Ankara (Turchia) il 27 febbraio 1960, codice fiscale TZK JNH 60B27 Z243W, cittadino statunitense,
- Romina GUGLIELMETTI, nata a Piacenza il 18 marzo 1973, codice fiscale GGL RMN 73C58 G535B, cittadina italiana,
- Sara Claudia MIGLIOLI, nata a Brescia il 31 ottobre 1970, codice fiscale MGL SRA 70R71 B157F, cittadina italiana,
- Licia MATTIOLI, nata a Napoli il 10 giugno 1967, codice fiscale MTT LCI 67H50 F839M, cittadina italiana,

tutti in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e domiciliati per la carica presso la sede sociale.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il presiden-

te dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13,50 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

. sotto la lettera "A" copia delle immagini digitali illustrate e commentate dal presidente,

. sotto la lettera "B" copia delle immagini digitali illustrate e commentate dall'amministratore delegato e direttore generale Silvio Pietro ANGORI,

. sotto la lettera "C" copia delle immagini digitali illustrate e commentate dal chief financial officer Gianfranco ALBERTINI;

. sotto la lettera "D" la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "E" la relazione sulla remunerazione 2018,

. sotto la lettera "F" la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno,

. sotto la lettera "G" il fascicolo contenente la lista dei candidati per la nomina del consiglio di amministrazione depositata dall'azionista PF Holdings B.V., con i relativi allegati,

. sotto la lettera "H" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni.

Il presidente

Il segretario

Firmato

Firmato

(ingegner Paolo PININFARINA)

(notaio Francesco PENE VIDARI)